(10)

URBANISTICA LAVORI PUBBLICI 15 APR. 2013 PROT. N.

COMITATO CIVICO CASSINA

Partecipazione e Territorio

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI PROTOCOLLO GENERALE - 9 APR 2013 N° 7152 TIT. 14 FA. UFF. URBANISTICA Resp. IAS

Cassina De' Pecchi, 8 Aprile 2013

C.A.: **Signor Sindaco, Claudio D'Amico**

Oggetto: **Osservazione al Piano di Governo del territorio (Rif.: CCC 09.2013)**

Egregio signor Sindaco,
con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 11/01/2013 (ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.) e alla successiva comunicazione diffusa dall'Ufficio Urbanistica il 27/02/2013 (AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO), sottoponiamo alla Sua cortese attenzione una osservazione al Piano di Governo del Territorio.
L'osservazione viene depositata in duplice copia e ciascuna copia consiste di 1 pagina.

In attesa di ricevere un riscontro al nostro indirizzo di posta elettronica **comitatocivicocassina@gmail.com** , ringraziamo in anticipo per la cortese attenzione e porgiamo distinti saluti.

Comitato Civico Cassina
Partecipazione e Territorio

Il Presidente
Sandro Medei

COMITATO CIVICO CASSINA

Partecipazione e Territorio

OSSERVAZIONE CCC 09.2013

Scuola dell'Infanzia Don Vismara di Sant'Agata

Premessa

Il PGT prevede la ricostruzione di servizi già presenti sul territorio, migliorati e in alcuni casi ampliati, ma non ne prevede la realizzazione di nuovi a fronte di un incremento significativo degli ambiti residenziali e, di conseguenza, del numero di abitanti. Garantire servizi alla persona, oltreché essere un dovere di tutte le Amministrazioni pubbliche, è un investimento che in alcuni casi potrebbe rivelarsi anche molto oneroso inizialmente, ma che nel tempo porterebbe benefici economici e sociali per tutta la comunità.

La scuola dell'infanzia Don Vismara, paritaria e parrocchiale, è presente sul territorio da molti anni e offre un servizio essenziale e di alta qualità ai quasi 2000 abitanti di Sant'Agata Martesana.

La scuola accoglie 56 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, la maggior parte residenti a Sant'Agata e solo 6 di questi residenti in altri comuni.

La retta mensile attualmente è di 180 euro a cui si devono aggiungere 110 euro annui per garantire ai bambini laboratori educativi. Da Settembre 2013 la retta mensile per i residenti sarà di 195 euro.

Proposta

Elargire, da parte dell'Amministrazione Comunale, un contributo alle famiglie residenti a Sant'Agata Martesana che porti la retta della scuola del'infanzia Don Vismara allo stesso livello della retta delle scuole dell'infanzia comunali site in via Gramsci e via Trieste.

Benefici

Dal momento che non è pensabile aprire una scuola dell'infanzia comunale (perché concorrenziale alla scuola esistente, reputata dalla stragrande maggioranza dei cittadini un ottimo servizio, e perché molto onerosa), il contributo che l'amministrazione comunale darebbe alle famiglie residenti a Sant'Agata permetterebbe alle stesse di usufruire di un servizio essenziale alla stessa stregua dei cittadini residenti a Cassina de'Pecchi.

Oltre ad essere un sostegno economico per le famiglie, l'abbassamento della retta garantirebbe ai bambini di crescere nella stessa comunità, ritrovarsi nei luoghi di aggregazione, frequentare amici "vicini di casa", creare una forte coesione sociale.

La coesione sociale (insieme di comportamenti e legami di affinità e solidarietà tra individui) tende ad attenuare le disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche. Diventa quindi un vantaggio evidente per i cittadini. I primi requisiti per sviluppare coesione sociale sono proprio le condizioni economiche e le opportunità di ricevere la stessa istruzione.

Infine poter portare i propri figli in una scuola di qualità ad un passo da casa andrebbe nella direzione di favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, soprattutto per le donne lavoratrici.

http://gplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com

OSSERVAZIONE CCC 09.2013

Scuola dell'Infanzia Don Vismara di Sant'Agata

Premessa

Il PGT prevede la ricostruzione di servizi già presenti sul territorio, migliorati e in alcuni casi ampliati, ma non ne prevede la realizzazione di nuovi a fronte di un incremento significativo degli ambiti residenziali e, di conseguenza, del numero di abitanti. Garantire servizi alla persona, oltreché essere un dovere di tutte le Amministrazioni pubbliche, è un investimento che in alcuni casi potrebbe rivelarsi anche molto oneroso inizialmente, ma che nel tempo porterebbe benefici economici e sociali per tutta la comunità.

La scuola dell'infanzia Don Vismara, paritaria e parrocchiale, è presente sul territorio da molti anni e offre un servizio essenziale e di alta qualità ai quasi 2000 abitanti di Sant'Agata Martesana.

La scuola accoglie 56 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, la maggior parte residenti a Sant'Agata e solo 6 di questi residenti in altri comuni.

La retta mensile attualmente è di 180 euro a cui si devono aggiungere 110 euro annui per garantire ai bambini laboratori educativi. Da Settembre 2013 la retta mensile per i residenti sarà di 195 euro.

Proposta

Elargire, da parte dell'Amministrazione Comunale, un contributo alle famiglie residenti a Sant'Agata Martesana che porti la retta della scuola del'infanzia Don Vismara allo stesso livello della retta delle scuole dell'infanzia comunali site in via Gramsci e via Trieste.

Benefici

Dal momento che non è pensabile aprire una scuola dell'infanzia comunale (perché concorrenziale alla scuola esistente, reputata dalla stragrande maggioranza dei cittadini un ottimo servizio, e perché molto onerosa), il contributo che l'amministrazione comunale darebbe alle famiglie residenti a Sant'Agata permetterebbe alle stesse di usufruire di un servizio essenziale alla stessa stregua dei cittadini residenti a Cassina de'Pecchi.

Oltre ad essere un sostegno economico per le famiglie, l'abbassamento della retta garantirebbe ai bambini di crescere nella stessa comunità, ritrovarsi nei luoghi di aggregazione, frequentare amici "vicini di casa", creare una forte coesione sociale.

La coesione sociale (insieme di comportamenti e legami di affinità e solidarietà tra individui) tende ad attenuare le disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche. Diventa quindi un vantaggio evidente per i cittadini. I primi requisiti per sviluppare coesione sociale sono proprio le condizioni economiche e le opportunità di ricevere la stessa istruzione.

Infine poter portare i propri figli in una scuola di qualità ad un passo da casa andrebbe nella direzione di favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, soprattutto per le donne lavoratrici.

http://gplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com